



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BTIC8AJ00V: I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII"

Scuole associate al codice principale:

BTAA8AJ00P: I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII"
BTAA8AJ01Q: LOPEZ
BTAA8AJ02R: MONTESSORI
BTAA8AJ03T: RODARI
BTAA8AJ04V: VIALE OFANTO
BTEE8AJ011: PRIMARIA "DE AMICIS"
BTEE8AJ022: PASCULLI
BTEE8AJ033: VIA OFANTO N. 29
BTMM8AJ021: GIOVANNI XXIII -S.FERDINANDO P.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni né trasferimenti in uscita e la scuola garantisce il successo formativo ad ognuno.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio, conseguendo risultati positivi grazie alle attività di continuità nel passaggio di ordine. Non si registrano episodi di abbandono degli studi nel percorso di istruzione del primo ciclo; non sono a disposizione dell'Istituto i dati relativi al secondo ciclo. Le attività di orientamento progettate dalla scuola offrono un'ampia scelta di percorsi nel passaggio da un ciclo all'altro. La corrispondenza tra orientamento e scelta è in media con i dati di riferimento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi, pur restando da uniformare i modelli adottati per garantire una maggiore coerenza e omogeneità.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



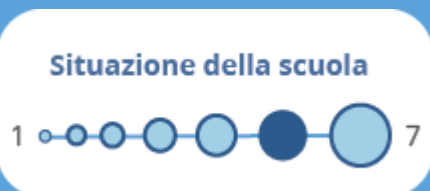
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche attraverso attività e progetti specifici. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli studenti destinatari delle azioni di individualizzazione e personalizzazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, ma da aggiornare al nuovo e più articolato contesto scolastico. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. In riferimento ai dati forniti, una buona parte di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha avviato collaborazioni con soggetti esterni adeguatamente a quanto previsto dall'offerta formativa. Molteplici le occasioni di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e occasioni di partecipazione attiva con i genitori sulla progettualità di Istituto.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il processo di insegnamento - apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno attraverso metodologie innovative per favorire l'apprendimento attivo.

TRAGUARDO

Miglioramento dei traguardi raggiunti dagli alunni relativamente alle competenze di base (Italiano, Matematica e Lingua Inglese) del 10%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare per classi parallele e per dipartimenti disciplinari. Utilizzare criteri comuni di valutazione con la predisposizione di prove strutturate in ingresso e in uscita.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività trasversali comuni, in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace
- 3. Ambiente di apprendimento**
Sviluppare le competenze laboratoriali e digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle nuove tecnologie in un'ottica inclusiva.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra dipartimenti, interclassi, intersezioni.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere iniziative di formazione per i docenti, tese allo sviluppo delle competenze didattiche digitali e delle metodologie innovative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi in uscita di scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

TRAGUARDO

Diminuire il numero di alunni con livello 1 nelle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Lingua Inglese; riduzione del gap rispetto agli esiti della media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare per classi parallele e per dipartimenti disciplinari. Utilizzare criteri comuni di valutazione con la predisposizione di prove strutturate in ingresso e in uscita.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare le competenze laboratoriali e digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle nuove tecnologie in un'ottica inclusiva.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare modalità e metodologie didattiche alternative e innovative di utilizzo dello spazio aula.
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la progettazione in funzione dei bisogni educativi e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali.
5. **Continuità e orientamento**
Progettare e proporre prove standardizzate nelle classi in uscita di scuola primaria e in tutte le classi di scuola secondaria.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere iniziative di formazione per i docenti, tese allo sviluppo delle competenze didattiche digitali e delle metodologie innovative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti.

TRAGUARDO

Migliorare i giudizi conseguiti dagli alunni nel comportamento, aumentare la partecipazione degli alunni alle attività curriculari ed extracurriculari legati all'educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività trasversali comuni, in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace
2. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare modalità e metodologie didattiche alternative e innovative di utilizzo dello spazio aula.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare percorsi pluridisciplinari, anche a classi aperte, finalizzati a promuovere e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza.
4. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima positivo nell'ambiente scolastico, teso al rispetto delle regole e degli altri oltre che del benessere dell'alunno.
5. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi didattici e iniziative sull'educazione civica ed in particolar modo sulla legalità.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la formazione di commissioni per il confronto su strategie didattiche e per una comune attuazione della progettazione di Istituto.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare il potenziale del personale e ampliare il coinvolgimento alle attività di Istituto, favorendo lo sviluppo del senso di comunità.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la partecipazione delle famiglie nei progetti trasversali organizzati per tutti gli ordini di scuola per un patto di corresponsabilità condiviso.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere percorsi formativi in collaborazione con gli Enti territoriali (Ente locale, ASL , Servizi sociali, Associazioni culturali, sportive e di volontariato ...).
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare una visione di scuola intesa come comunità educante e aperta al territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto intende lavorare sull'elevazione delle competenze disciplinari, sociali e civiche di ciascun alunno al fine di garantire il successo scolastico e formativo con la strutturazione di un curriculum per competenze trasversali e verticali, comprensivo degli obiettivi di cittadinanza e digitali, con particolare attenzione alle discipline STEM. Le priorità e i traguardi che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso azioni di miglioramento sono state rilevate sulla base delle criticità più evidenti riguardo gli esiti degli alunni. In particolare si è scelto di perseguire azioni finalizzate al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali e alla riduzione della varianza tra classi, come anche all'innalzamento degli esiti in ambito di competenze scientifiche, digitali e multilinguistiche. Gli obiettivi di processo proposti nelle diverse aree, realizzabili nel breve e medio periodo, possono favorire, altresì, un lavoro concreto e coerente con le linee programmatiche che la scuola ha identificato e condiviso nel PTOF dell'istituto. I miglioramenti previsti risultano essere fondamentali per la mission della nostra scuola poiché le due priorità individuate possono sviluppare sinergie positive nell'intera attività scolastica; il raggiungimento dei traguardi prefissati non potrà che favorire l'inclusione e la socializzazione di ogni studente nel rispetto dei valori che l'Istituto Comprensivo considera e fa propri.